

IN CINA NON SI LICENZIA PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE.

Ho impiegato qualche giorno prima di riportare questo provvedimento. Francamente non ci credevo, pensavo si trattasse di una notizia falsa creata da un gruppo di incalliti sostenitori.

E' vera, incredibilmente vera.

Di cosa si tratta?

"Un tribunale cinese ha sentenziato che le aziende non possono licenziare i dipendenti per sostituirli con sistemi di intelligenza artificiale".

Il Tribunale Intermedio del Popolo di Hangzhou ha stabilito che un'azienda tecnologica aveva licenziato illegalmente un proprio dipendente dopo che questi si era rifiutato di accettare una retrocessione di ruolo a seguito dell'automazione delle sue mansioni da parte dell'Intelligenza Artificiale

Il Tribunale ha scritto:

"Le motivazioni addotte dall'azienda per il licenziamento non rientravano in circostanze negative quali la riduzione del personale o le difficoltà operative, né soddisfacevano la condizione legale che rende impossibile proseguire il rapporto di lavoro"

Le aziende non possono licenziare unilateralmente i dipendenti né ridurre lo stipendio in ragione del progresso tecnologico, ha precisato il tribunale in una dichiarazione separata riferita allo stesso caso.

La sentenza arriva mentre le aziende cinesi sempre più adottano sistemi di Intelligenza Artificiale sotto la spinta dello Stato per dominare la nuova tecnologia. Al tempo stesso, il Partito Comunista cinese ha indicato la volontà di dare priorità alla stabilità del mercato del lavoro.

E' naturale esprimere una naturale domanda:

"cosa si fa a tale proposito in Italia ed in Europa?"

Angelino Loffredi

Ceccano, 5 maggio 2026